



COMUNE DI NAGO-TORBOLE  
Provincia di Trento

**ALLEGATI AL BILANCIO**  
(ex art. 172 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

- ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 DEL COMUNE DI NAGO-TORBOLE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
- DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE:
  - ✗ SERVIZIO ACQUEDOTTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 111 DD. 9 DICEMBRE 2021
  - ✗ SERVIZIO FOGNATURA: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 112 DD. 9 DICEMBRE 2021
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE



COMUNE DI NAGO-TORBOLE  
Provincia di Trento

**ELENCO INDIRIZZI INTERNET  
DI PUBBLICAZIONE  
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020  
DEL COMUNE DI NAGO-TORBOLE  
E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**

**Sito internet:** [www.comune.nago-torbole.tn.it](http://www.comune.nago-torbole.tn.it)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<https://www.comune.nago-torbole.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2020>

**SOCIETA' PARTECIPATE****ALTO GARDA SERVIZI SPA**

**Sito internet:** [www.altogardaservizi.com](http://www.altogardaservizi.com)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<http://www.altogardaservizi.com/societa-trasparente/bilancio>

**CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA**

**Sito internet:** [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci>

**GARDA DOLOMITI – AZIENDA PER IL TURISMO SPA**

**Sito internet:** [www.gardatrentino.it/it/lago-di-garda](http://www.gardatrentino.it/it/lago-di-garda)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020: //****TRENTINO DIGITALE SPA**

**Sito internet:** [www.trentinodigitale.it](http://www.trentinodigitale.it)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio>

**PRIMIERO ENERGIA SPA**

**Sito internet:** [www.primieroenergia.com](http://www.primieroenergia.com)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilanci/bilancio-p335>

**TRENTINO TRASPORTI SPA**

Sito internet: [www.trentinotrasporti.it](http://www.trentinotrasporti.it)

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

**GESTIONE ENTRATE LOCALI SRL**

Sito internet: <https://www.gestelsrl.it/>

**Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:**

<https://www.gestelsrl.it/modulistica-normativa/category/418-bilancio>



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 111  
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Servizio pubblico di acquedotto: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022.

---

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di dicembre alle ore 13:30 si è riunita la Giunta comunale, in modalità ordinaria, nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento e la diffusione del Covid-19, nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Baldazzi Sara	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Masato Luigi	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Servizio pubblico di acquedotto: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2437 dd. 09.11.2007, tuttora vigente, ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

**Piano dei costi e dei ricavi:**

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al “tetto” di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l’incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 45% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di acquedotto;

**Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:**

- a) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- b) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l’ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto A);

**I misuratori di consumo (contatori):**

- 1) alla luce della struttura delle tariffe è necessaria l’installazione del contatore per ogni singola utenza, sia domestica che non domestica;
- 2) è stato inserito nel protocollo d'intesa 2008 in materia di finanza locale l'impegno a determinare meccanismi di incentivi e disincentivi per i Comuni che non ottemperano l'obbligo di installazione dei contatori per tutte le utenze;

Riscontrato che ulteriori novità in materia di canone acquedotto sono principalmente quelle qui di seguito specificate:

- Tariffa per abbeveramento bestiame: rispetto al modello in vigore nel 2007 la tariffa per tale fattispecie è prevista nella misura fissa del 50% (mentre in precedenza il 50% costitutiva un limite massimo ed il Comune poteva determinare un livello tariffario inferiore) sia per la parte di tariffa che copre i costi fissi che per quella che copre i costi variabili;
- Tariffa per acqua non potabile: la fornitura di acqua non potabile esula dal modello tariffario di cui alla deliberazione n. 2437/2007; il Comune è libero per tale fattispecie di determinare un

proprio autonomo sistema tariffario.

- Tariffa per fontane pubbliche: il testo unico in esame prevede per tale fattispecie la possibilità di prevedere una tariffa gratuita;
- Tariffa per uso bocca antincendio: le considerazioni svolte nel punto precedente in materia di fontane pubbliche possono essere riportate integralmente anche per questa fattispecie;
- Tariffa per residenze secondarie: rispetto al modello tariffario in vigore per il 2008, la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie è stata disciplinata puntualmente; laddove il Comune intenda avvalersi di questa facoltà, deve prevedere una struttura di scaglioni ad hoc per le residenze secondarie;

Appurato quindi:

- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 9.11.2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di acquedotto, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- che con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- che le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio acquedotto dovranno pervenire al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- che i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio acquedotto potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Vista al riguardo anche le Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Preso atto di quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 che prevede al punto 1.3 di modificare attraverso attività di verifica e revisione i modelli tariffari acquedotto e fognatura a partire dal 2023;

Visto ed esaminato il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2022 relativamente al servizio di acquedotto (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio in corso (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2020 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2022 nel quale, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili, dei ricavi non tariffari e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della tariffa base unificata data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che il modello tariffario sopracitato prevede:

- una tariffa base unificata che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo corrispondente al cosiddetto "consumo base" di tutte le tipologie d'uso ad esclusione degli usi domestici. Per questi ultimi la tariffa base unificata colpisce il secondo scaglione di consumo mentre il primo è assoggettato ad una tariffa inferiore denominata "tariffa agevolata";
- una tariffa agevolata che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di

consumo dei soli usi domestici. E' inferiore alla tariffa base unificata e si applica ai cosiddetti "consumi domestici essenziali";

- una tariffa maggiorata che colpisce i consumi relativi a tutte le "categorie d'uso" che ricadono negli scaglioni di consumo superiori a quello base colpito dalla tariffa base unificata. E' obbligatorio nella struttura tariffaria prevedere almeno una tariffa maggiorata;

Visto inoltre che il modello tariffario sopraindicato prevede che la determinazione della tariffa agevolata in favore degli usi domestici e delle tariffe maggiorate relative a tutti gli usi (domestici e non) deve garantire, che nel rispetto del vincolo di bilancio, la minore entrata derivante dalla tariffa agevolata sia compensata dalla maggiore entrata derivante dall'applicazione delle tariffe maggiorate;

Considerato che la tariffa base unificata è una componente tariffaria della parte variabile della tariffa che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo-corrispondente al cosiddetto "consumo base" di tutte le tipologie d'uso ad esclusione degli usi domestici; per questi ultimi la tariffa base unificata colpisce il secondo scaglione di consumo mentre il primo è assoggettato ad una tariffa inferiore denominata "tariffa agevolata";

Dato atto che la tariffa base unificata, calcolata seguendo le indicazioni individuate nel paragrafo 5.4.2. del modello tariffario sopraindicato, è determinata dal rapporto tra costi variabili e il totale dei metri cubi di acqua consumata al netto di quella relativa all'uso di fontane pubbliche e all'uso bocche antincendio; di conseguenza se aumentano i consumi diminuisce la tariffa;

Dato atto che rispetto al 2021 (previsione) i costi relativi al servizio acquedotto 2022 rilevano un aumento pari ad Euro 6.545,00 dovuti alla nuova voce riferita alla quota Gestel srl per gestione entrate per complessivi Euro 11.525,00 e alla voce per impianto telefonico per Euro 50,00, maggiori oneri compensati però da una diminuzione dei costi riferiti all'ammortamento impianti per Euro 3.800,00 e alle spese di bollettazione per Euro 1.230,00;

Visto quindi che le variazioni dei costi sopraindicati comportano un leggero aumento della quota fissa del servizio acquedotto per le utenze domestiche che passa da Euro 17,01 ad Euro 19,00, da Euro 68,05 ad Euro 76,00 per le utenze non domestiche e da Euro 8,51 ad Euro 9,50 per la quota fissa allevatori uso abbeveramento;

Osservato quindi, alla luce di quanto sopra esposto, come occorra determinare le nuove tariffe del servizio acquedotto in vigore per l'anno 2022 secondo quanto evidenziato nel seguente prospetto:

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		€ 19,00
QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		€ 76,00
QUOTA FISSA ALLEVATORI AD USO ABBEVERAMENTO		€ 9,50
QUOTA VARIABILE USO DOMESTICO	da mc. 0 a mc. 150	€ 0,02396
	da mc. 151 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 240	€ 0,30554
QUOTA VARIABILE USO NON DOMESTICO (comprese le piscine)	da mc. 0 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 241	€ 0,40739

QUOTA VARIABILE ALLEVATORI AD USO ABBEVERAMENTO	ogni mc	€ 0,12556
FONTANE PUBBLICHE	ogni mc	€ 0,02396
BOCCHE ANTINCENDIO	quota fissa	€ 50,00

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2022, unitamente ai ricavi non tariffari, assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell’Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Rilevata l’effettiva necessità, per tutto quanto sopra esposto, approvare per l’anno 2022 le nuove tariffe secondo le modalità sopra indicate;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l’urgenza di determinare per l’anno 2022 le tariffe del servizio acquedotto, prima dell’approvazione del bilancio di previsione 2022;

Visto l’art. 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n.36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l’art. 33 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale, immediatamente eseguibile, n. 43 di data 21.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 di data 30.12.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e la nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all’Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato

dal D.Lgs. 126/2014);

- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 13.01.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2021 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

- 1) di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2022 calcolate secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007 e evidenziate nel prospetto sottoriportato:

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		€ 19,00
QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		€ 76,00
QUOTA FISSA ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO		€ 9,50
QUOTA VARIABILE USO DOMESTICO	da mc. 0 a mc. 150	€ 0,02396
	da mc. 151 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 240	€ 0,30554
QUOTA VARIABILE	da mc. 0 a mc. 240	€ 0,25112

USO NON DOMESTICO (comprese le piscine)	oltre mc. 241	€ 0,40739
QUOTA VARIABILE ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO	ogni mc	€ 0,12556
FONTANE PUBBLICHE	ogni mc	€ 0,02396
BOCCHE ANTINCENDIO	quota fissa	€ 50,00

- 2) di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2022;
- 3) di dare atto che a seguito della determinazione tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio acquedotto, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2022 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2021 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2020 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che gli importi di cui al punto 1) sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014 e s.m.;
- 8) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 142 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Istruita da Civettini Giovanna

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- allegati sub. A, sub. B e sub. C;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14.12.2021 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 24.12.2021.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m..

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

<b>PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2021 A PRECONSUNTIVO</b>	
VOCI DI COSTO	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	29.540,00
ammortamento attrezzature	-
ammortamento automezzi	-
spese telefoniche	4.172,00
analisi dell'acqua	6.556,00
canoni di concessione	700,00
spese di bollettazione	1.230,00
quota di partecipazione consorzio miglioramento fondiario	1.700,00
<b>Manutenzione impianti-acquisto materiali</b>	<b>1.015,00</b>
manutenzione automezzi, carburante	980,00
assicurazione automezzi	280,00
TOTALE COSTI FISSI (CF)	46.173,00
<b>COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA</b>	<b>46.173,00</b>
energia elettrica (pompaggio)	12.300,00
personale	8.500,00
manutenzione automezzi, carburante	3.651,00
manutenzione e controllo impianti pompaggio	31.500,00
spese per allacciamento acquedotto	
acquisto materiale vario	1.000,00
concorso nelle spese consortili per la gestione dell'acquedotto intercomunale	26.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	82.951,00
TOTALE COSTI (C)	129.124,00
<b>RUOLO ANNO 2020 A CONSUNTIVO (dati quindi stimati per il 2021)</b>	
totale ricavi quota fissa	56.923,36
totale ricavi quota variabile	63.090,00
ricavi diversi	13.050,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>133.063,36</b>

**PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2022**

Allegato A)

<b>COSTI PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO 2022</b>	
<b>COSTI FISSI</b>	
ammortamento impianti	29.540
ammortamento attrezzature	
ammortamento automezzi	
spese telefoniche	4.050
analisi acqua	6.556
canone di concessione	800
spese bollettazione	
quota Gestel srl per gestione entrata (personale-fatturazione-postalizzazione-riscossione )	11.525
quota partecipazione consorzio miglioramento fondiario	1.700
manutenzione impianti - acquisto materiali	1.158
manutenzione automezzi, carburante	880
assicurazione automezzi	280
<b>TOTALE COSTI FISSI (Cf)</b>	<b>56.489</b>
<b>COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfà)</b>	
<b>COSTI VARIABILI</b>	
energia elettrica (pompageo)	15.200
personale	7.920
manutenzione automezzi, carburante	3.525
manutenzione e controllo impianti pomaggio	32.786
spese per gestione servizio (lettura contatori)	3.700
quota Gestel srl per gestione entrata (personale)	16.020
acquisto materiale vario	12.114
concorso nelle spese consortili per la gestione dell'acquedotto intercomunale	26.000
<b>TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)</b>	<b>117.265</b>
<b>TOTALE COSTI (C)</b>	<b>173.754</b>

**VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA (C<sub>f</sub>a <= 45% C) Valore di C<sub>f</sub> ammissibile**

### CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

	INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	1.992
	INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	1.665
	NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau):	327
<b>INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI USO ABBEVERAM.</b> (N <sub>a</sub> - NB: è una componente di Nau): -		
<b>INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):</b>		
<b>INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):</b>		
<b>ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI) 327</b>		

nota \*: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

<b>INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1&lt; p &lt;4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)</b>	
	**PESO UTENTI CATEGORIA A:
	**PESO UTENTI CATEGORIA B:
	<b>PESO UTENTI NON DOMESTICI 4,00</b>

nota \*: se p = 1, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se P = 2, 3 o 4, la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota \*\*: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

<b>CALCOLO DELLA QUOTA FISSA</b>	
	QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Qf) = 19,00
	QUOTA FISSA ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO (Qfa) = 9,50
	QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A = -
	QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B = -
	<b>QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) = 76,00</b>

**COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (C<sub>fe</sub>)**

## INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

<b>INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (<math>M_C</math>): 415.000</b>
<b>INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (<math>M_{Ca}</math> - componente di <math>M_C</math>):</b>
<b>INSERIRE RICAVI DIVERSI (<math>R_d</math>) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (<math>R_{Ts}</math>) 13.050</b>

<b>CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (<math>Tbu</math>) = 0,25112</b>
--

<b>CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI PER USO ABBEVERAM (Tbu<sub>a</sub>) = 0,12556</b>
--

<b>PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2020 A CONSUNTIVO</b>		
VOCI DI COSTO	INSERIRE I VALORI	
ammortamento impianti	29.540	
ammortamento attrezzature		
ammortamento automezzi		
analisi dell'acqua	5.573	
spese per bollettazione		
canoni di concessione	700	
manutenzione e controllo impianti pompaggio		
spese telefoniche	4.246	
acquisto materiali	1.640	
manutenzione automezzi, carburante	500	
assicurazione automezzi	280	
	42.479	TOTALE COSTI FISSI (CF)
	42.479	
		COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA
energia elettrica (pompaggio)		
personale	14.056	
manutenzione automezzi, carburante	14.000	
manutenzione e controllo impianti pompaggio	459	
spese per allacciamento acquedotto	35.090	
acquisto materiale vario	2.000	
concorso nelle spese consuntive per la gestione dell'acquedotto intercomunale	26.000	
	91.605	TOTALE COSTI VARIABILI (CV)
	134.084	TOTALE COSTI (C)
		RUOLO APPROVATO CON DETERMINA N. 164 dd. 07.05.2021
totale ricavi quota fissa	56.923,36	
totale ricavi quota variabile	63.090,00	
ricavi diversi	13.050,00	
	133.063,36	TOTALE RICAVI



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 142 di data 06/12/2021

**Oggetto:** Servizio pubblico di acquedotto: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Nago-Torbole, 06/12/2021

IL RESPONSABILE DEI  
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Elisabetta Pegoretti



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

Proposta di Delibera Giunta Comunale n. 142 di data 06/12/2021

**Oggetto:** Servizio pubblico di acquedotto: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Nago-Torbole, 06/12/2021

IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Elisabetta Pegoretti



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 112  
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022 con conferma delle tariffe in vigore.

---

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di dicembre alle ore 13:30 si è riunita la Giunta comunale, in modalità ordinaria, nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento e la diffusione del Covid-19, nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Baldazzi Sara	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Masato Luigi	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022 con conferma delle tariffe in vigore.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

**Piano dei costi e dei ricavi:**

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa; dal confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, ed in base a specifica richiesta dello stesso, le definizioni di "costi fissi" e "costi variabili" inserite nel Testo unico rimangono volutamente aperte e questo al fine di consentire ai Comuni la possibilità di operare autonomamente in funzione della propria organizzazione;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 35% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di fognatura;

**Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:**

- A) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- B) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto

Chiarito pertanto che:

- con la sopracitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di fognatura, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio fognatura dovranno essere trasmesse al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio fognatura potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione

costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Viste al riguardo anche le Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Preso atto di quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 che prevede al punto 1.3 di modificare attraverso attività di verifica e revisione i modelli tariffari acquedotto e fognatura a partire dal 2023;

Dato atto che i valori di "F", nell'ambito degli intervalli, sono stati stabiliti con deliberazione n. 2822/2000 dalla Giunta Provinciale come modificata dalla deliberazione n. 3616 del 28.12.2011;

Visto il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2022 relativamente al servizio di fognatura (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2021 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2020 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il piano tariffario 2022 elaborato (Allegato A) non prevede un aumento delle tariffe per il 2022 in quanto il costo previsto per il servizio è integralmente coperto dalle entrate tariffarie in vigore e quindi le tariffe 2022 rimangono invariate rispetto all'anno precedente;

Esaminato quindi il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2022 nel quale, tenuto conto dei costi fissi e dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della quota variabile della tariffa data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2022 assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Riscontrata quindi la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di confermare per il 2022 le tariffe del servizio fognatura in vigore per l'anno 2021 secondo quanto evidenziato nel seguente prospetto;

TARIFFA FISSA UTENZE CIVILI		Euro	19,75
TARIFFA FISSA UTENZE PRODUTTIVE valore F	<=250 mc	Euro	87,80
	251-500 mc	Euro	103,29
	501-1000 mc	Euro	180,76
	1001-2000 mc	Euro	258,23
	2001-3000 mc	Euro	387,34
	3001-5000 mc	Euro	516,46

	5001-7500 mc	Euro	774,69
	7501-10000 mc	Euro	1032,91
	10001-20000 mc	Euro	1420,26
	20001-50000 mc	Euro	2065,83
	>50000 mc	Euro	2840,51
TARIFFA VARIABILE UTENZE CIVILI		Euro	0,18673
TARIFFA VARIABILE UTENZE PRODUTTIVE valore f		Euro	0,18673

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di determinare per l'anno 2022 le tariffe del servizio fognatura, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2022;

Visto l'art. 9 della L.P. n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 33 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale, immediatamente eseguibile, n. 43 di data 21.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 di data 30.12.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e la nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 13.01.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2021 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1) di mantenere invariate per l'anno 2022, per quanto in premessa, le tariffe per il servizio pubblico di fognatura calcolate, in esecuzione della delibera della Giunta Provinciale n. 2436 di data 9 novembre 2007, secondo quanto evidenziato nel prospetto sotto riportato:

TARIFFA FISSA UTENZE CIVILI		Euro	19,75
TARIFFA FISSA UTENZE PRODUTTIVE valore F	<=250 mc	Euro	87,80
	251-500 mc	Euro	103,29
	501-1000 mc	Euro	180,76
	1001-2000 mc	Euro	258,23
	2001-3000 mc	Euro	387,34
	3001-5000 mc	Euro	516,46
	5001-7500 mc	Euro	774,69
	7501-10000 mc	Euro	1032,91
	10001-20000 mc	Euro	1420,26
	20001-50000 mc	Euro	2065,83

	>50000 mc	Euro	2840,51
TARIFFA VARIABILE UTENZE CIVILI		Euro	0,18673
TARIFFA VARIABILE UTENZE PRODUTTIVE valore f		Euro	0,18673

- 2) di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2022;
- 3) di dare atto che a seguito della manovra tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio fognatura, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2022 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2021 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2020 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che gli importi di cui al punto 1. sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014 e s.m.;
- 8) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 143 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Istruita da Civettini Giovanna

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- allegati sub. A, sub. B e sub. C;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14.12.2021 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 24.12.2021.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m..

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 143 di data 06/12/2021

**Oggetto:** Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022 con conferma delle tariffe in vigore.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Nago-Torbole, 06/12/2021

IL RESPONSABILE DEI  
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Elisabetta Pegoretti



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

Proposta di Delibera Giunta Comunale n. 143 di data 06/12/2021

**Oggetto:** Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2022 con conferma delle tariffe in vigore.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Nago-Torbole, 06/12/2021

IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Elisabetta Pegoretti

<b>PIANO DEI COSTI SERVIZIO FOGNATURA 2021 A PRECONSUNTIVO</b>	
VOCI DI COSTO	
ammortamento impianti	45.879,21
ammortamento attrezzature	-
ammortamento automezzi	-
interessi passivi	-
appalto scavi	
	TOTALE COSTI FISSI (CF)
	45.879,21
	COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA
	35.206,22
energia elettrica (pompaggio)	15.000,00
personale	1.975,00
manutenzione automezzi	
carburante automezzi	815,00
telefono ufficio	
telefono reperibilità	
manutenzioni varie	1.640,00
assicurazione automezzi	
bollo di circolazione automezzi	280,00
materiali di uso corrente	
assicurazione RC	
vestitario personale	
spese per servizi appaltati	35.000,00
	TOTALE COSTI VARIABILI (CV)
	54.710,00
	TOTALE COSTI (C)
	100.589,21
<b>RUOLO ANNO 2020 APPROVATO CON DET. 164 DI DATA 07.05.2021 STIMATI QUINDI PER IL 2021)</b>	
totale ricavi quota fissa	43.280,80
totale ricavi quota variabile	56.242,97
insediamenti produttivi approvato con determina n. 353 dd. 19.10.2020	1.932,26
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>101.455,83</b>

## CALCOLO TARIFFA FOGNATURA ANNO 2022

VOCI DI COSTO	
ammortamento impianti	46.233,39
ammortamento attrezzature	-
ammortamento automezzi	-
interessi passivi	-
manutenzione pronto intervento	
TOTALE COSTI FISSI (CF)	46.233,39
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	40.343,24
energia elettrica (pompaggio)	23.449,00
personale	2.000,00
manutenzione automezzi	
carburante automezzi	
telefono ufficio	
telefono reperibilità	
manutenzioni varie	1.315,00
quota Gestel srl per gestione entrata (personale)	900,00
assicurazione automezzi	1.289,00
bollo di circolazione automezzi	280,00
materiale di uso corrente	
assicurazione RC	
vestitario personale	
spese per servizi appaltati	39.800,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	69.033,00
TOTALE COSTI (C)	115.266,39

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF &lt;= 35%C)

VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE!

**INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA IN SEDIMENTI CIVILI**

INSESSIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	1.840
INSESSIRE IL NUMERO TOTALE DELLE UTENZE:	1.952
INSESSIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI:	1.950
NUMERO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI =	2

**COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI\* = 38.503,24**

nota\*: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi e il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa "F". Si ricorda che il valore di F è aumenta in funzione dell'entità dello scarico secondo quanto stabilito con deliberazione della GP n.2822/2000.

<b>CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI</b>
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI = 19,75

**INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI**

INSEGNARE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	399.320
INSEGNARE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	6.000
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	393.320

INSEGNARE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE: -	
---	--

<b>CALCOLO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI - TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE</b>	
TARIFFA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "r" =	0,18763
TARIFFA INSEDIAMENTI CIVILI =	0,18763

<b>PIANO DEI COSTI SERVIZIO FOGNATURA 2020 A CONSUNTIVO</b>	
VOCI DI COSTO	
ammortamento impianti	44.655,84
ammortamento attrezzature	-
ammortamento automezzi	-
interessi passivi	-
appalto scavi	44.655,84
	TOTALE COSTI FISSI (CF)
	35.904,83
energia elettrica (pompageo)	15.900,00
personale	4.000,00
manutenzione automezzi	
carburante automezzi	507,40
telefono ufficio	
telefono reperibilità	1.622,00
manutenzioni varie	
assicurazione automezzi	
bollo di circolazione automezzi	
materiale di uso corrente	
assicurazione RC	
vestiario personale	
spese per servizi appaltati	35.900,00
	TOTALE COSTI VARIABILI (CV)
	57.929,40
	TOTALE COSTI (C)
	102.585,24
<b>RUOLO ANNO 2020 APPROVATO CON DET. 164 DI DATA 07.05.2021</b>	
totale ricavi quota fissa	43.280,60
totale ricavi quota variabile	56.242,97
insegnamenti produttivi approvato con determina n. 353 dd. 19.10.2020	1.932,26
	TOTALE RICAVI
	101.455,83



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
Comune di Nago-Torbole DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Ente :

**Comune di Nago-Torbole**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------